

MANUALE DI CONTABILITA'

(Art.8 del Regolamento di Contabilità)

Roma, Gennaio 2002



**AGENZIA
DELLE
DOGANE**

INDICE

SEZIONE 1 – LE PROCEDURE DEL CICLO CONTABILE

1. PREMESSA	5
2. GLI ASPETTI ORGANIZZATIVI	6
3. PROCESSI DEL CICLO CONTABILE	7
3.1 <i>FATTURE FORNITORI</i>	8
3.2 <i>COMPETENZE FISSE DEL PERSONALE</i>	8
3.3 <i>COMPETENZE ACCESSORIE DEL PERSONALE</i>	8
3.4 <i>CASSA DECENTRATA</i>	9
3.5 <i>FATTURAZIONE ATTIVA</i>	9
3.6 <i>CONTROLLO DELLA PRIMA NOTA</i>	9
3.7 <i>CONTABILIZZAZIONE</i>	10
3.8 <i>GESTIONE CESPITI</i>	10
3.9 <i>INCASSI, PAGAMENTI E RICONCILIAZIONI BANCARIE</i>	10
4. CONSERVAZIONE DEI LIBRI CONTABILI	11

SEZIONE 2 – IL PIANO DEI CONTI

5. PREMESSA	13
ATTIVITA'	15
10 <i>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>	16
11 <i>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>	17
12 <i>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>	18
13 <i>CREDITI</i>	19
14 <i>DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>	20
15 <i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>	21
PATRIMONIO NETTO	22
20 <i>PATRIMONIO NETTO</i>	23
PASSIVITA'	24
30 <i>FONDO PER RISCHI ED ONERI</i>	25
32 <i>DEBITI</i>	26
33 <i>RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>	27
VALORE DELLA PRODUZIONE	28
40 <i>RICAVI DEFINITI IN CONVENZIONE</i>	29
41 <i>RICAVI PER SERVIZI RESI</i>	30
42 <i>PROVENTI E RICAVI DIVERSI</i>	31
43 <i>PROVENTI DERIVANTI DA RETTIFICHE CONTABILI</i>	32
44 <i>PLUSVALENZE E SOPRAVVENIENZE ATTIVE GESTIONALI</i>	33



**AGENZIA
DELLE
DOGANE**

COSTI DELLA PRODUZIONE.....	34
50 <i>COSTI DELLA PRODUZIONE PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO.....</i>	35
51 <i>COSTI DELLA PRODUZIONE PER SERVIZI.....</i>	36
52 <i>GODIMENTO BENI DI TERZI.....</i>	37
53 <i>COSTO PER PERSONALE DIPENDENTE.....</i>	38
54 <i>COSTO PER QUOTA INCENTIVANTE.....</i>	39
55 <i>AMMORTAMENTI.....</i>	40
56 <i>ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI.....</i>	41
57 <i>ACCANTONAMENTO PER RISCHI.....</i>	42
58 <i>ONERI DIVERSI DI GESTIONE.....</i>	43
PROVENTI E ONERI FINANZIARI / RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA’ FINANZIARIE.....	44
60 <i>PROVENTI FINANZIARI.....</i>	45
65 <i>ONERI FINANZIARI.....</i>	46
70 <i>RIVALUTAZIONI DI ATTIVITA’ FINANZIARIE.....</i>	47
75 <i>SVALUTAZIONI DI ATTIVITA’ FINANZIARIE.....</i>	48
ONERI E PROVENTI STRAORDINARI.....	49
80 <i>PROVENTI STRAORDINARI.....</i>	50
85 <i>ONERI STRAORDINARI.....</i>	51
IMPOSTE SUL REDDITO DELL’ESERCIZIO.....	52
86 <i>IMPOSTE SUL REDDITO DELL’ESERCIZIO.....</i>	53
CONTI DI EPILOGO E CONTI D’ORDINE.....	54
90 <i>CONTI DI EPILOGO.....</i>	55
91 <i>CONTI D’ORDINE DELL’ATTIVO.....</i>	56
ALLEGATI.....	57
1 <i>PIANO DEI CONTI.....</i>	58
2 <i>GLOSSARIO.....</i>	61

SEZIONE 1

Le Procedure del Ciclo Contabile



1. PREMESSA

Il presente documento illustra i Processi e le Procedure Contabili attuative del regolamento di Contabilità dell' Agenzia delle Dogane.

Si tratta dell'insieme delle procedure e delle relative responsabilità che alimentano il sistema contabile dell' Agenzia delle Dogane, basato sui principi civilistici e finalizzato a fornire il quadro complessivo dei costi, dei ricavi e delle variazioni patrimoniali e finanziarie dell' Agenzia stessa.

L'impianto contabile si avvale di un sistema gestionale integrato in grado di fornire completezza e sinteticità delle informazioni.

2. GLI ASPETTI ORGANIZZATIVI

Le attività contabili, secondo il disegno organizzativo dell’Agenzia, sono svolte dalla ***La Struttura Centrale di Amministrazione e Finanza*** e dagli ***Uffici Contabilità delle Direzioni Regionali***.

Sono di competenza della ***Struttura Centrale di Amministrazione e Finanza***:

- a) Coordinamento e verifica delle attività degli Uffici Contabili delle Direzioni Regionali;
- b) Scritture di chiusura e assestamento necessarie per la redazione del bilancio;
- c) Redazione del bilancio e delle relative dichiarazioni fiscali;
- d) Stampa dei registri contabili e fiscali (libri civilistici obbligatori e libri obbligatori ai fini fiscali);
- e) RegISTRAZIONI relative al ciclo attivo e passivo per la struttura centrale;
- f) La gestione contabile dei cespiti.

Sono di competenza degli ***Uffici Contabilità delle Direzioni Regionali***:

- a) Coordinamento e verifica delle attività contabili svolte dalle strutture di competenza;
- b) RegISTRAZIONI delle competenze del personale e quelle connesse al ciclo passivo e attivo.

3. PROCESSI DEL CICLO CONTABILE

I processi che fanno parte del ciclo contabile sono attualmente:

3.1 *Le Fatture Fornitori*

Registrazione di tutti i documenti contabili attestanti l'acquisto di beni e servizi.

3.2 *Le Competenze Fisse del Personale*

Rilevazione contabile delle competenze fisse del personale.

3.3 *Le Competenze Accessorie del Personale*

Rilevazione contabile delle spettanze accessorie del personale dipendente.

3.4 *La Cassa Decentrata*

Rilevazione contabile delle spese sostenute con la piccola cassa.

3.5 *La Fatturazione Attiva*

Rilevazione contabile degli incassi da clienti.

3.6 *Il Controllo della Prima Nota*

Verifica della completezza e della correttezza delle registrazioni contabili effettuate.

3.7 *La Contabilizzazione*

Aggiornamento definitivo dei saldi contabili.

3.8 *La Gestione dei Cespiti*

Rilevazione dei fatti gestionali relativi alla gestione dei cespiti.

3.9 *Gli Incassi, i Pagamenti e le Riconciliazioni Bancarie*

Gestione delle disposizioni di pagamento e delle riconciliazioni bancarie degli incassi e dei pagamenti.

3.1 FATTURE FORNITORI

Si tratta della registrazione di tutti i documenti emessi dai fornitori attestanti l'acquisto di beni o servizi necessari allo svolgimento delle attività dell'Agenzia.

La responsabilità nella gestione contabile delle fatture è dell'Ufficio Contabile delle Direzioni Regionali.

La Struttura Centrale di Amministrazione e Finanza, Ufficio Contabilità Fornitori, è competente limitatamente per gli acquisti effettuati dagli uffici centrali.

Gli uffici contabili delle suddette strutture acquisiscono la documentazione contabile, previa verifica della fornitura da parte degli uffici interessati, provvedendo alla registrazione a sistema e alla successiva archiviazione.

3.2 COMPETENZE FISSE DEL PERSONALE

Si tratta delle rilevazioni contabili delle spettanze fisse del personale dipendente .

La responsabilità delle registrazioni contabili è della Struttura Centrale di Amministrazione e Finanza.

Fino all'avvio a regime del sistema Gestione del Personale l'Ufficio Contabilità Generale, della Struttura di Amministrazione e Finanza, acquisiti i dati da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ne effettua mensilmente la registrazione contabile a sistema.

3.3 COMPETENZE ACCESSORIE DEL PERSONALE

Si tratta delle rilevazioni contabili delle spettanze accessorie del personale dipendente (per le quali se ne prevede la gestione a sistema con un'apposita procedura).

La registrazione dei dati afferenti a tali compensi è di competenza degli Uffici Contabili delle Direzioni Regionali. Per le competenze accessorie spettanti al personale degli Uffici Centrali è competente l'Ufficio Contabile della Direzione Regionale Lazio e Umbria.

3.4 CASSA DECENTRATA

Strumento di flessibilità attribuito ai singoli uffici che, in deroga alle ordinarie procedure del ciclo degli approvvigionamenti, consente di far fronte alle spese di modesta entità e di necessità immediata.

Le strutture coinvolte sono i singoli uffici in quanto assegnatari dei fondi e gli Uffici Contabili per le verifiche di rispettiva competenza.

Le richieste di assegnazioni fondi vengono preventivamente verificate, in relazione al budget assegnato al singolo ufficio, dagli Uffici Contabili delle Direzioni.

Le strutture assegnatarie provvedono alle registrazioni delle spese effettuate tramite l'apposito modulo informatico. Per la Struttura Centrale di Amministrazione e Finanza tali registrazioni verranno effettuate dalla Direzione Regionale Lazio e Umbria.

3.5 FATTURAZIONE ATTIVA

Si tratta della rilevazione e della registrazione ai fini civilistici e fiscali delle entrate dell'Agenzia, derivanti da prestazioni a titolo oneroso rese a terzi, committenti pubblici e privati.

La responsabilità della gestione contabile delle fatture attive è dell'Ufficio Contabile delle Direzioni Regionali. Per le prestazioni rese dagli Uffici Centrali è competente l'ufficio Contabilità Generale della Struttura Centrale di Amministrazione e Finanza.

Gli Uffici Contabili delle Direzioni Regionali e l'Ufficio Contabilità Generale della Struttura Centrale di Amministrazione e Finanza, provvedono alla registrazione contabile, alla stampa e alla trasmissione della fattura al cliente.

3.6 CONTROLLO DELLA PRIMA NOTA

E' l'attività svolta periodicamente per verificare la correttezza dell'inserimento a sistema delle registrazioni contabili.

L'attività è propedeutica alla definitiva contabilizzazione delle scritture contabili sui registri ufficiali ed è svolto, prima della suddetta contabilizzazione, dall'Ufficio Contabile delle Direzioni Regionali e dall'ufficio Contabilità Fornitori della Struttura Centrale di Amministrazione e Finanza.

I suddetti Uffici Contabili verificano e controllano la completezza e l'esattezza delle registrazioni effettuate nel periodo, apportando le modifiche del caso.

3.7 CONTABILIZZAZIONE

La contabilizzazione consolida in modo definitivo i dati acquisiti a sistema, al fine di aggiornare i saldi contabili e consentire la stampa dei libri obbligatori previsti dalle leggi in materia di contabilità.

La contabilizzazione a sistema delle scritture contabili, successiva alla verifica della prima nota, è di competenza dell'Ufficio Contabilità Generale di Amministrazione e Finanza che provvede ad attivare a sistema la procedura di contabilizzazione e ne verifica l'esito.

3.8 GESTIONE CESPITI

Si tratta della gestione contabile relativa ai cespiti, quale definizione dei piani di ammortamento, definizione delle minus e plus valenze, dismissioni di beni etc.

La responsabilità nella gestione contabile e fiscale dei cespiti è della Struttura Centrale di Amministrazione e Finanza.

3.9 INCASSI, PAGAMENTI E RICONCILIAZIONI BANCARIE

Attività inerenti alla gestione delle disposizioni di pagamento e delle verifiche per la riconciliazione dei pagamenti a fornitori e degli incassi da clienti.

Tutte le attività inerenti alla gestione della tesoreria dell'Agenzia, dalle disposizioni di pagamento inviate alla Banca d'Italia alla riconciliazione di incassi e pagamenti, sono accentrate e di responsabilità della Struttura Centrale di Amministrazione e Finanza che provvede a trasmettere le disposizioni di pagamento alla Banca d'Italia sulla base delle acquisizioni fatte a sistema dalle strutture periferiche. Inoltre riconcilia periodicamente gli incassi e i pagamenti avvenuti.

4. CONSERVAZIONE DEI LIBRI CONTABILI

Si tratta della gestione e della tenuta obbligatoria dei libri connessi al ciclo contabile secondo quanto disciplinato dalla vigente normativa civilistica e fiscale.

La stampa e l'archiviazione dei libri sono centralizzati e sono di competenza della Struttura Centrale di Amministrazione e Finanza.

I registri in questione sono:

- ***Libro Giornale***
- ***Libro dei Beni Ammortizzabili***
- ***Libro degli Inventari***
- ***Libro degli Acquisti (IVA Acquisti)***
- ***Libro delle Fatture Emesse (IVA Vendite)***

Il registro delle fatture emesse è costituito da un registro unico a blocchi sezionali, composto di tante sezioni quante sono le Direzioni Regionali; a queste si aggiunge una sezione riepilogativa.



**AGENZIA
DELLE
DOGANE**

SEZIONE 2

Il Piano dei Conti

5. PREMESSA

Il Piano dei Conti di mastro è stato elaborato in conformità all'art. 2423 e seguenti del codice civile e dei Principi Contabili dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri con lo scopo di esplicitare il contenuto ed il funzionamento.

Per ciascun conto è stato indicato il riferimento al codice civile (decreto legislativo n.127/1991) per individuare, con esattezza, la corretta allocazione delle singole voci nello schema di bilancio previsto dalla vigente normativa civilistica.

La prima cifra del codice del conto di contabilità generale individua la sezione di bilancio in cui affluisce:

- ❑ **Attività patrimoniali:**
 1. immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, attivo circolante, disponibilità liquide, ratei e risconti attivi.

- ❑ **Patrimonio netto:**
 2. patrimonio netto.

- ❑ **Passività patrimoniali:**
 3. fondi per rischi e oneri, debiti, ratei e risconti passivi.

- ❑ **Valore della produzione:**
 4. ricavi definiti in convenzione, proventi per servizi resi, proventi e ricavi diversi, proventi derivanti da rettifiche contabili, plusvalenze e sopravvenienze attive gestionali.

□ **Costi della produzione:**

5. costi per materie prime, sussidiarie e di consumo, costi per servizi, godimento beni di terzi, costo per personale dipendente, costo per quota incentivante, ammortamenti, altre svalutazioni delle immobilizzazioni, accantonamento per rischi, oneri diversi di gestione.

□ **Proventi e oneri finanziari:**

6. proventi e oneri finanziari

□ **Rettifiche di valore di attività finanziarie:**

7. rivalutazioni di attività finanziarie, svalutazioni di attività finanziarie

□ **Proventi e oneri straordinari:**

8. proventi e oneri straordinari

□ **Imposte sul reddito dell'esercizio:**

86. imposte sul reddito dell'esercizio

□ **Conti di epilogo e d'ordine:**

9. conti di epilogo, conti d'ordine dell'attivo e del passivo

Per ciascun conto di mastro è stato indicato il contenuto ed il funzionamento delle due sezioni contrapposte (dare – avere), integrati da precisazioni che ne chiariscono il principio contabile di riferimento. Per facilitare la comprensione sul funzionamento, è stato indicato in molti casi il relativo mastro di contropartita.



**AGENZIA
DELLE
DOGANE**

ATTIVITA'

10. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
11. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
13. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
15. CREDITI
16. DISPONIBILITA' LIQUIDE
17. RATEI E RISCONTI ATTIVI



10

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Rif. cod. civ. art. 2424, comma 1, Attivo lett. B I

Contenuto: le immobilizzazioni immateriali sono costituite da costi di carattere pluriennale.

In particolare, vengono iscritti in questa voce i costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca e sviluppo, i diritti di brevetto industriale e di utilizzazioni delle opere di ingegno, le concessioni, le licenze e i marchi, ecc..

Nei relativi fondi vengono accreditate le quote di ammortamento, calcolate per ripartire i costi per immobilizzazioni in modo sistematico negli esercizi che ne traggono beneficio.

Precisazioni: la voce accoglie anche gli anticipi e/o gli acconti corrisposti per l'acquisizione o realizzazione di beni immateriali.

Quando le immobilizzazioni in corso sono concluse e iniziano a contribuire all'attività dell'Agenzia, il saldo del conto viene stornato nell'apposita voce delle immobilizzazioni immateriali e può essere assoggettato ad ammortamento.

Funzionamento: il conto viene addebitato con la registrazione delle fatture pervenute, accreditando in contropartita il conto di mastro 32 "Debiti", o per rilevare, a fine periodo contabile, il costo di competenza dell'esercizio.



11

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Rif. cod. civ. art. 2424, comma 1, Attivo lett. B II

Contenuto: le immobilizzazioni materiali accolgono i costi relativi ai beni materiali strumentali all'esercizio dell'attività dell'Agenzia e destinati ad essere utilizzati in modo durevole.

Rientrano in questa voce il costo di acquisto dei terreni, comprensivo delle spese accessorie e di miglioria (come le spese notarili, registrazioni, recinzioni, livellamenti, canalizzazioni, asfaltature, ecc.), i costi sostenuti per l'acquisto di impianti e macchinari, attrezzature, mobilie e arredi, elaboratori e periferiche, ecc..

Nei relativi fondi vengono accreditate le quote di ammortamento, calcolate per ripartire i costi in modo sistematico negli esercizi che ne traggono beneficio.

Precisazioni: la voce accoglie anche il costo dei beni di proprietà dell'Agenzia non ancora utilizzabili perché da completare o collaudare, tra cui fabbricati e impianti in costruzione. Il conto deve essere stornato, con imputazione ai conti specifici delle immobilizzazioni, nel momento in cui l'opera viene completata e/o acquisita la titolarità legale del bene.

Il costo relativo alle spese di manutenzione straordinaria sostenute sui beni di proprietà dell'Agenzia, rivolte all'ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali di una immobilizzazione, che si traducono in un aumento significativo di sicurezza, capacità, produttività o vita utile del bene, va ad aggiungersi al valore del bene a cui si riferisce.

Funzionamento: il conto viene addebitato all'atto del trasferimento del bene e/o con la registrazione delle fatture pervenute, accreditando in contropartita il conto di mastro 32.01 "Debiti v/fornitori" o per rilevare, a fine periodo contabile, il costo di competenza dell'esercizio.

Le quote di ammortamento, rilevate per ripartire su più esercizi i costi sostenuti per l'acquisto dei beni, sono accreditate per la quota stanziata a fine esercizio nel relativo fondo ammortamento.

Il fondo viene addebitato per l'utilizzo degli importi accantonati nel caso di vendita, distruzione o demolizione del bene e/o riclassifica su altri conti.



13

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Rif. cod. civ. art. 2424, comma 1, Attivo lett. B III 1)

Contenuto: la voce accoglie il valore delle partecipazioni in imprese controllate, i titoli e i crediti che costituiscono investimenti di natura durevole.

Il conto versamenti in c/partecipazioni accoglie i versamenti effettuati per l'acquisto di partecipazioni.

Precisazione: in base all'art. 2359 del codice civile sono considerate società controllate:

- ❑ le società in cui l'Agenzia disponga della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria
- ❑ le società in cui l'Agenzia disponga di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria
- ❑ le società che subiscono un'influenza dominante da parte dell'Agenzia in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa

Funzionamento: il conto viene addebitato nel momento in cui si sostiene il costo di acquisto e accreditato in caso di vendita, svalutazione e/o riclassificazione dell'importo su altri conti.

Il conto, relativamente ai crediti immobilizzati, viene addebitato con l'uscita finanziaria e accreditato con l'incasso o il rimborso degli importi.



15

CREDITI

Rif. Cod. civ. art. 2424, comma 1, Attivo lett. C II

Contenuto: i crediti rappresentano il diritto ad esigere una determinata somma a fronte di prestazioni effettuate dall’Agenzia. Il diritto sorge nel momento in cui l’operazione è stata eseguita, anche se non è stato ancora emesso il documento contabile di addebito. I crediti di natura commerciale vengono classificati nell’attivo circolante (con separata indicazione, per ciascun conto, degli importi esigibili entro ed oltre l’esercizio successivo) indipendentemente dalla data di scadenza.

Rientrano nella voce i crediti verso il Ministero per i fondi da ricevere, i crediti verso le altre Agenzie, i crediti verso l’erario, ecc. Il valore nominale dei crediti viene rettificato, accantonando la perdita stimata al Fondo svalutazioni crediti.

Precisazione: i crediti che derivano dalla Convenzione stipulata con il Ministero vengono rilevati all’atto della ricezione del decreto in relazione alle spese per oneri di gestione, per investimento e quota incentivante.

I crediti in contenzioso presso l’ufficio legale e in procedura concorsuale evidenziano i crediti in contestazione per morosità nei diversi gradi delle azioni di recupero del credito.

Funzionamento: il conto viene addebitato con la registrazione della fattura, o altro documento giustificativo, ed accreditato con l’incasso, l’emissione di nota credito o ri classifica su altri conti.



16

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Rif. Cod. civ. art. 2424, comma 1, Attivo lett. C IV

Contenuto: la voce accoglie i saldi dei conti correnti intrattenuti dall'Agazia con l'Istituto tesoriere ed eventuali altri istituti. Accoglie, inoltre, le disponibilità di cassa distinte per ciascun centro di costo (cassa decentrata).

Funzionamento: il conto viene addebitato con i movimenti e le operazioni a credito dell'Agazia, quali versamenti effettuati in conto, bonifici di terzi, trasferimenti di disponibilità da altri istituti, eventuali competenze e interessi attivi maturati nel periodo. Viene accreditato per i movimenti e le operazioni a debito quali prelevamenti effettuati in conto, bonifici disposti a favore di terzi, trasferimenti di disponibilità ad altri istituti.



17

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Rif. cod. civ. art. 2424, comma 1, Attivo lett. D

Contenuto: la voce accoglie le registrazioni relative ai proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi (ratei attivi) e le registrazioni relative a quote di costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi (risconti attivi).

Funzionamento:

- il conto relativo ai ratei attivi, viene addebitato in sede di chiusura periodica per le quote maturate e accreditato, nel periodo contabile successivo, per lo storno delle quote accertate
- il conto relativo ai risconti attivi, viene addebitato per consentire la corretta rilevazione dei costi dell'esercizio e accreditato, all'inizio del periodo contabile successivo, per stornare le quote di competenza maturate.



**AGENZIA
DELLE
DOGANE**

PATRIMONIO NETTO

20. PATRIMONIO NETTO



20

PATRIMONIO NETTO

Rif. cod. civ. art. 2424, comma 1, Passivo lett. A

Contenuto: la voce accoglie gli importi corrispondenti all'avanzo di gestione conseguito nell'esercizio in corso e in quelli precedenti, eventuali conferimenti, costituzione di riserve, ecc.

Funzionamento: il conto viene accreditato per l'avanzo realizzato nell'esercizio o per il rinvio agli esercizi successivi degli avanzi di gestione realizzati nei precedenti esercizi, e per il valore del conferimento.

Viene addebitato in caso di utilizzo o storno.



**AGENZIA
DELLE
DOGANE**

PASSIVITA'

- 30. FONDO PER RISCHI ED ONERI
- 32. DEBITI
- 33. RATEI E RISCONTI PASSIVI



30

FONDI PER RISCHI E ONERI

Rif. cod. civ. art. 2424, comma 1, Passivo lett. B

Contenuto: la voce accoglie gli stanziamenti a fronte di passività o rischi di esistenza certa o probabile di cui alla data di chiusura dell'esercizio non si conosca l'importo, né la data di manifestazione. A titolo esemplificativo rientrano in questa voce il fondo imposte (che accoglie gli accantonamenti per imposte non ancora certe nell'ammontare e/o nella data di corresponsione) e il fondo per cause in corso (che accoglie l'ammontare accantonato a fronte di cause di natura tributaria e/o extratributaria che potrebbero comportare, in caso di esito sfavorevole, un rischio futuro di perdite).

Precisazione: nel caso in cui risulti un fondo eccedente rispetto alla perdita effettiva, la differenza costituisce un provento straordinario da imputare nel conto "sopravvenienze attive straordinarie".

Funzionamento: il conto viene accreditato con la quota stanziata a fine esercizio e addebitato in caso di utilizzo degli importi accantonati.



32

DEBITI

Rif. Cod. civ. art. 2424, comma 1, Passivo lett. D

Contenuto: la voce accoglie i debiti verso fornitori (per fatture ed altri documenti di spesa pervenuti all’Agenzia relative a forniture, prestazioni, appalti, o operazioni intracomunitarie), i debiti verso altre Agenzie (per prestazioni, servizi, oneri comuni, ecc.), i debiti verso imprese controllate dall’Agenzia, i debiti verso l’Erario, le Regioni o gli Enti locali (per imposte, IVA o ritenute alla fonte operate su stipendi, salari ed altri compensi), i debiti verso il personale dipendente, ecc.

Funzionamento: il conto viene accreditato con la maturazione del debito, anche nel caso in cui a fine anno non sia ancora pervenuto il documento giustificativo. Viene addebitato con le disposizioni di pagamento o per l’accertamento di note di credito, sconti o abbuoni.



33

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Rif. cod. civ. art. 2424, comma 1, Passivo lett. E

Contenuto: la voce accoglie le quote di costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi (ratei passivi) e la quota di proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi (risconti passivi).

I risconti passivi accolgono la quota di stanziamento per spese di investimento definito in convenzione (ricavi per investimenti) che, non essendo di competenza dell'esercizio, viene rinviato agli esercizi successivi.

Funzionamento:

- ❑ il conto relativo ai ratei passivi, viene accreditato in sede di chiusura periodica per le quote maturate, in contropartita ai conti accesi ai costi e addebitato nel periodo contabile successivo per lo storno delle quote accertate
- ❑ il conto relativo ai risconti passivi, viene accreditato alla fine di ogni periodo contabile per la quota di ricavo di competenza dei periodi successivi e addebitato all'inizio del periodo contabile successivo per lo storno delle quote accertate.



**AGENZIA
DELLE
DOGANE**

VALORE DELLA PRODUZIONE

- 40. RICAVI DEFINITI IN CONVENZIONE
- 41. RICAVI PER SERVIZI RESI
- 42. PROVENTI E RICAVI DIVERSI
- 43. PROVENTI DERIVANTI DA RETTIFICHE CONTABILI
- 44. PLUSVALENZE E SOPRAVVENIENZE ATTIVE GESTIONALI



40

RICAVI DEFINITI IN CONVENZIONE

Rif. cod. civ. art. 2425, comma 1, Valore della produzione lett. A 1)

Contenuto: la voce accoglie le somme per oneri di gestione, per spese d'investimento e per quota incentivante definiti in convenzione.

Funzionamento: il conto viene accreditato con gli importi definiti in Convenzione per le tre voci di spesa in contropartita del conto 15.01 "Crediti verso il Ministero".

La quota parte dei "Ricavi per spese d'investimento" che non è di competenza dell'esercizio, viene rinviata agli esercizi successivi, stornando l'importo in contropartita al conto 33.02 "Risconti passivi".



41

PROVENTI PER SERVIZI RESI

Rif. cod. civ. art. 2425, comma 1, Valore della produzione lett A 1)

Contenuto: la voce accoglie i ricavi di competenza dell'esercizio per servizi resi ad altre agenzie, amministrazioni pubbliche e imprese private. Rientrano in questa categoria sia i proventi di natura commerciale (quali le prestazioni rese dai laboratori chimici, i proventi da attività di collaudo, i proventi derivanti da convenzioni, ecc.) che i proventi non commerciali (attività rese in fuori orario e/o fuori sede).

Funzionamento: il conto viene accreditato al momento della registrazione della fattura (o altro documento equivalente) e, a fine periodo contabile, per accertare i ricavi di competenza per i quali non sia stato ancora emesso il documento contabile, in contropartita al conto 15.08 "Fatture/note debito da emettere".



42

PROVENTI E RICAVI DIVERSI

Rif. cod. civ. art. 2425, comma 1, Valore della produzione lett. A 5)

Contenuto: la voce accoglie i ricavi ed i proventi di natura residuale, derivanti da eventi legati alla normale attività svolta dall' Agenzia.

Funzionamento: il conto viene accreditato in contropartita al conto di credito e al conto di banca, in caso di incasso dell'importo. Alla fine dell'esercizio vengono accertati, per competenza, gli importi da fatturare, anche in assenza della relativa manifestazione finanziaria.



43

PROVENTI DERIVANTI DA RETTIFICHE CONTABILI

Rif. cod. civ. art. 2425, comma 1, Valore della produzione lett. A 4)

Contenuto: la voce accoglie i proventi derivanti dalle rettifiche contabili, quali, a titolo esemplificativo, la capitalizzazione dei costi pluriennali, nonché l'utilizzo delle somme accantonate in precedenza nei fondi del passivo.

Funzionamento: il conto viene accreditato a fine esercizio con la parte di costi da capitalizzare con contropartita la corrispondente immobilizzazione materiale o immateriale e, con riferimento all'utilizzo di somme stanziare nei fondi del passivo, il conto viene accreditato a fine esercizio in contropartita del fondo utilizzato.



44

PLUSVALENZE E SOPRAVVENIENZE ATTIVE
GESTIONALI

Rif. cod. civ. art. 2425, comma 1, Valore della produzione lett. A 5)

Contenuto: la voce accoglie alcune fattispecie positive di reddito che rientrano nella gestione ordinaria dell’Agenzia, come le sopravvenienze attive originate da incrementi di valore o plusvalenze dovute a vendite di cespiti.

Funzionamento: il conto viene accreditato con l’accertamento della componente positiva di reddito.



**AGENZIA
DELLE
DOGANE**

COSTI DELLA PRODUZIONE

- 50. COSTI DELLA PRODUZIONE PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO
- 51. COSTI DELLA PRODUZIONE PER SERVIZI
- 52. GODIMENTO BENI DI TERZI
- 53. COSTO PER PERSONALE DIPENDENTE
- 54. COSTO PER QUOTA INCENTIVANTE
- 55. AMMORTAMENTI
- 56. ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI
- 57. ACCANTONAMENTO PER RISCHI
- 58. ONERI DIVERSI DI GESTIONE



50

**COSTI DELLA PRODUZIONE PER MATERIE PRIME,
SUSSIDIARIE E DI CONSUMO**

Rif. cod. civ. art. 2425, comma 1, Costi della produzione lett. B 6)

Contenuto: la voce accoglie il costo dei beni materiali, comprensivo dei costi accessori di acquisto (spese per l'imballaggio, trasporti, assicurazioni, carico e scarico sostenuti per portare il bene nella sua attuale condizione e localizzazione), se inclusi dal fornitore nel prezzo indicato in fattura.

Vengono imputati non soltanto i costi di importo certo, risultanti dai documenti di acquisto, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali vanno effettuati appositi accertamenti (beni consegnati e/o prestazioni effettuate ma non ancora fatturate).

Funzionamento: il conto viene addebitato con la registrazione delle fatture pervenute, accreditando in contropartita il conto 32.01 "Debiti v/fornitori" o per rilevare, a fine periodo contabile, il costo di competenza dell'esercizio.



51

COSTI DELLA PRODUZIONE PER SERVIZI

Rif. cod. civ. art. 2425, comma 1, Costi della produzione lett. B 7)

Contenuto: la voce accoglie i costi certi e stimati derivanti da servizi acquisiti nell'esercizio dell'attività ordinaria, come i servizi informatici, i compensi agli organi dell'Agenzia, i trasporti, le assicurazioni, le utenze, le manutenzioni ordinarie, le consulenze tecniche, legali e fiscali, le provvigioni, i rimborsi spese a consulenti e collaboratori, i costi riguardanti il personale dipendente e il personale di altre strutture distaccato presso l'Agenzia.

In questa voce vengono rilevati anche i costi per servizi resi da banche e enti finanziari diversi dagli oneri di natura finanziaria (in genere tutti i costi diversi da interessi e sconti passivi, commissioni passive su finanziamenti e spese bancarie ad essi accessorie).

Funzionamento: il conto viene addebitato con la registrazione delle fatture pervenute, accreditando in contropartita il conto 32.01 "Debiti v/fornitori" o per rilevare, a fine periodo contabile, il costo di competenza dell'esercizio.



52

GODIMENTO BENI DI TERZI

Rif. cod. civ. art. 2425, comma 1, Costi della produzione lett. B 8)

Contenuto: la voce accoglie i corrispettivi pagati per il godimento di beni materiali e immateriali di proprietà di terzi, come i canoni per la locazione di beni immobili e accessori, impianti, macchinari, autoveicoli, ecc., oltre gli oneri condominiali.

Funzionamento: il conto viene addebitato con la registrazione delle fatture pervenute, accreditando in contropartita il conto 32.01 “Debiti v/fornitori” o per rilevare, a fine periodo contabile, il costo di competenza dell’esercizio.



53

COSTO PER PERSONALE DIPENDENTE

Rif. cod. civ. art. 2425, comma 1, Costi della produzione lett. B 9)

Contenuto: la voce accoglie i costi relativi al personale dipendente di competenza dell'esercizio, ad esclusione dei compensi per quota incentivante che sono iscritti nel successivo conto di mastro 54, comprensivi dei relativi oneri sociali.

Precisazione: i costi relativi alle prestazioni di lavoro autonomo (coordinate e continuative, occasionali, ecc.) vengono iscritti tra i "costi della produzione per servizi" conto di mastro 51

Funzionamento: il conto viene addebitato per l'accertamento delle retribuzioni e delle competenze maturate.



54

COSTO PER QUOTA INCENTIVANTE

Rif. cod. civ. art. 2425, comma 1, Costi della produzione lett. B 9)

Contenuto: la voce accoglie i costi per premi ed incentivazioni al personale dipendente, e i relativi oneri sociali, maturati nel corso dell'esercizio in base al raggiungimento degli obiettivi programmati.

Funzionamento: il conto viene addebitato per l'accertamento delle competenze maturate dal personale dipendente.



55

AMMORTAMENTI

Rif.cod. civ.art. 2425, comma 1, Costi della produzione lett. B 10)

Contenuto: la voce accoglie la quota di costo calcolata per rilevare il contributo economico fornito dalle immobilizzazioni materiali e immateriali. Il calcolo viene effettuato ripartendo il costo storico in quote costanti nei vari esercizi in relazione alla stimata vita utile dei beni.

Funzionamento: il conto viene addebitato per la quota di costo attribuita al periodo di riferimento in contropartita al relativo “Fondo ammortamento”.



56

ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Rif.cod. civ.art. 2425, comma 1, Costi della produzione lett. B 10)c)

Contenuto: la voce accoglie le svalutazioni delle immobilizzazioni immobiliari di natura ordinaria, mentre quelle di natura straordinaria vengono classificate nella voce 85 "Oneri straordinari"

Precisazione: l'art. 2426, comma 1, n.3) del codice civile stabilisce che le immobilizzazioni che, alla chiusura dell'esercizio risultano stabilmente di valore inferiore a quello determinato applicando il costo di acquisto o di produzione, al netto del fondo ammortamento, devono essere iscritte a tale minor valore.

Funzionamento: il conto viene addebitato per l'importo della svalutazione, accreditando in contropartita il bene a cui si riferisce da svalutare.



57

ACCANTONAMENTO PER RISCHI

Rif. cod. civ. art. 2425, comma 1, Costi della produzione lett. B 12)

Contenuto: la voce accoglie gli accantonamenti di competenza del periodo eseguiti per tenere evidenza dei costi di esistenza certa o probabile, di cui non si conosce ancora l'esatto ammontare o la data di manifestazione.

Funzionamento: il conto viene addebitato per l'ammontare dell'accantonamento in contropartita al conto di mastro 30 "Fondi per rischi e oneri".



58

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Rif. cod. civ. art. 2425, comma 1, Costi della produzione lett. B 14)

Contenuto: la voce accoglie i costi di natura residuale relativi alla gestione tipica dell’Agenzia, non iscrivibili nelle altre voci del conto economico, ed i costi delle gestioni accessorie che non hanno natura finanziaria o straordinaria (le spese amministrative, le minusvalenze e insussistenze derivanti dalla gestione ordinaria, tasse e tributi vari, spese per liti, ecc.).

Funzionamento: il conto viene addebitato per l’ammontare del costo risultante dalla documentazione contabile e, a fine periodo contabile, per l’accertamento del costo di competenza dell’esercizio.



**AGENZIA
DELLE
DOGANE**

PROVENTI E ONERI FINANZIARI RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

- 60. PROVENTI FINANZIARI
- 65. ONERI FINANZIARI
- 70. RIVALUTAZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE
- 75. SVALUTAZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE



60

PROVENTI FINANZIARI

Rif.cod.civ.art. 2425, comma 1, Proventi e oneri finanziari lett. C15)

Contenuto: la voce accoglie i dividendi deliberati da imprese controllate, gli interessi attivi e gli altri proventi di natura finanziaria.

Precisazione: i dividendi distribuiti da società di capitali vengono contabilizzati nell'esercizio in cui sorge il diritto al credito, anche in assenza del pagamento.

Funzionamento: il conto viene accreditato per competenza, indipendentemente dalla data di effettivo incasso.



AGENZIA
DELLE
DOGANE

65

ONERI FINANZIARI

Rif.cod.civ.art.2425, comma 1, Proventi e oneri finanziari lett.C 17)

Contenuto: la voce accoglie il costo relativo agli interessi passivi da corrispondere a vario titolo (interessi di mora, verso fornitori, ecc.), e gli altri oneri finanziari.

Funzionamento: il conto viene addebitato per l'ammontare degli oneri finanziari di competenza dell'esercizio.



70

RIVALUTAZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Rif.cod.civ.art.2425,comma 1,Rettifiche di valore di attività lett.D18)

Contenuto: la voce accoglie le rivalutazioni per incrementi di valore durevoli relative alle partecipazioni e alle altre immobilizzazioni finanziarie iscritte nell'attivo patrimoniale.

Funzionamento: il conto viene accreditato per l'ammontare della rivalutazione.



AGENZIA
DELLE
DOGANE

75

SVALUTAZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Rif.cod.civ.art.2425,comma 1, Rettifiche di valore di attività lett.D19)

Contenuto: la voce accoglie le svalutazioni per perdite di valore durevoli relative alle partecipazioni ed alle altre immobilizzazioni finanziarie iscritte nell'attivo patrimoniale.

Funzionamento: il conto viene addebitato per l'ammontare della svalutazione.



**AGENZIA
DELLE
DOGANE**

ONERI E PROVENTI STRAORDINARI

80. PROVENTI STRAORDINARI

85. ONERI STRAORDINARI



80

PROVENTI STRAORDINARI

Rif.cod.civ.art.2425,comma 1, Proventi e oneri straord.ri lett.E 20)

Contenuto: la voce accoglie le plusvalenze e le sopravvenienze attive derivanti da fatti estranei alla gestione ordinaria dell’Agenzia.

A titolo esemplificativo rientrano nella presente categoria:

- ❑ le plusvalenze derivanti da cessioni di beni estranei all’attività caratteristica dell’Agenzia (ad esempio l’alienazione di immobili civili)
- ❑ le sopravvenienze attive originate da eventi estranei all’Agenzia
- ❑ le imposte relative ad esercizi precedenti
- ❑ i cambiamenti nell’adozione di principi contabili.

Funzionamento: il conto viene accreditato con la valorizzazione della plusvalenza derivante dal confronto tra il prezzo di cessione ed il valore del bene iscritto in bilancio o con la realizzazione della sopravvenienza.



85

ONERI STRAORDINARI

Rif.cod.civ.art.2425,comma 1,Proventi e oneri straordinari lett.E 21)

Contenuto: la voce accoglie le minusvalenze patrimoniali e le sopravvenienze passive, derivanti da fatti estranei alla gestione ordinaria dell'Agenzia.

A titolo esemplificativo rientrano nella presente categoria:

- le minusvalenze derivanti da cessioni di beni non strumentali all'attività dell'Agenzia
- le svalutazioni di natura straordinaria
- i mutamenti nell'adozione di principi contabili
- le imposte relative ad esercizi precedenti.

Funzionamento: il conto viene addebitato con la valorizzazione della minusvalenza derivante dal confronto tra il prezzo di cessione ed il valore del bene iscritto in bilancio o con la realizzazione della sopravvenienza.



**AGENZIA
DELLE
DOGANE**

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

86. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO



86

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO DELL' ESERCIZIO

Rif.cod.civ.art.2425,comma 1, Proventi e oneri straordinari lett.E22)

Contenuto: la voce accoglie le imposte sul reddito dell'esercizio come IRAP ed IRPEG, calcolate sull'imponibile fiscale. Accoglie, altresì, le imposte differite, calcolate sulle rettifiche di valore e sugli accantonamenti operati solo a fini fiscali, da indicare separatamente nella nota integrativa.

Precisazione: la voce accoglie l'importo dovuto per IRAP, sia in relazione all'attività istituzionale che all'attività commerciale dell'Agenzia.

Funzionamento: il conto viene addebitato per l'accertamento delle imposte dell'esercizio, accreditando, in contropartita, il conto "Debiti verso Erario, Regioni ed Enti Locali" (32.06)



**AGENZIA
DELLE
DOGANE**

CONTI DI EPILOGO E CONTI D'ORDINE

- 90. CONTI DI EPILOGO
- 91. CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO
- 92. CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO



CONTI DI EPILOGO

Contenuto: i conti di epilogo vengono utilizzati in sede di chiusura di bilancio per riepilogare i conti economici, patrimoniali al fine di rilevare il risultato dell'esercizio.

Funzionamento:

- ❑ il conto economico viene addebitato con i saldi dei conti di costo e accreditato con i saldi dei conti di ricavo
- ❑ il bilancio d'apertura viene addebitato all'inizio dell'esercizio con i saldi dei conti del passivo patrimoniale e accreditato con i saldi dei conti dell'attivo patrimoniale
- ❑ il bilancio di chiusura viene addebitato al termine dell'esercizio con i saldi dei conti dell'attivo patrimoniale e accreditato con i saldi dei conti del passivo patrimoniale
- ❑ l'avanzo d'esercizio viene accreditato per la differenza positiva derivante dalla contrapposizione dei costi e dei ricavi dell'esercizio.



91

CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO

Contenuto: i conti d'ordine rilevano i rischi, gli impegni e i beni di terzi presso l'Agenzia, indicando lo stesso importo in conti di natura diversa, che rilevano in dare l'oggetto ed in avere il soggetto dell'operazione che si vuole evidenziare.

Nella sezione relativa agli impegni vengono rilevate le risorse stanziare dal Ministero per oneri di gestione, investimenti e quota incentivante e le somme impegnate dall'Agenzia per le diverse tipologie di spesa. Il saldo di questi conti segnala in ogni momento la disponibilità delle risorse ancora a disposizione e la residua possibilità di impegnare la spesa.

Precisazioni: in questa sezione viene descritto soltanto il contenuto ed il funzionamento dei conti d'ordine dell'attivo, in quanto i corrispondenti conti del passivo accolgono gli stessi importi in modo speculare.

Funzionamento: il conto viene addebitato per la rilevazione degli impegni assunti dall'Agenzia.



**AGENZIA
DELLE
DOGANE**

ALLEGATI

1. PIANO DEI CONTI
2. GLOSSARIO

PIANO DEI CONTI

STATO PATRIMONIALE

1 ATTIVITA'

- B) IMMOBILIZZAZIONI**
- B I 10 Immobilizzazioni immateriali**
- B II 11 Immobilizzazioni materiali**
- B III 13 Immobilizzazioni finanziarie**

- C) ATTIVO CIRCOLANTE**
- C II 15 Crediti**
- C IV 16 Disponibilità liquide**

- D 17 RATEI E RISCONTI ATTIVI**

2 PATRIMONIO NETTO

- A) PATRIMONIO NETTO**
- A1 20 Patrimonio Netto**

3 PASSIVITA' DI BILANCIO

- B) FONDI PER RISCHI E ONERI**
- 30 Fondi per rischi e oneri**

- D) DEBITI**
- 32 Debiti**

- E) 33 RATEI E RISCONTI PASSIVI**

CONTO ECONOMICO



**AGENZIA
DELLE
DOGANE**

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

- 40 Ricavi definiti in convenzione
- 41 Proventi per servizi resi
- 42 Proventi e ricavi diversi
- 43 Proventi derivanti da rettifiche contabili
- 44 Plusvalenze e sopravvenienze attive gestionali

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

- 50 Costi della produzione per materie prime, sussidiarie e di consumo
- 51 Costi della produzione per servizi
- 52 Godimento beni di terzi
- 53 Costo per personale dipendente
- 54 Costo per quota incentivante
- 55 Ammortamenti
- 56 Altre svalutazioni delle immobilizzazioni
- 57 Accantonamento per rischi
- 58 Oneri diversi di gestione

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

- 60 Proventi finanziari
- 65 Oneri finanziari

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

- 70 Rivalutazioni di attività finanziarie
- 75 Svalutazioni di attività finanziarie

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

- 80 Proventi straordinari
- 85 Oneri straordinari
- 86 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO



**AGENZIA
DELLE
DOGANE**

CONTI D'EPILOGO E D'ORDINE

90 Conti di epilogo

91 Conti d'ordine dell'attivo

92 Conti d'ordine del passivo

GLOSSARIO DEI PRINCIPALI TERMINI CONTABILI

Accendere un conto:	Intestare un conto, prevedendo il contenuto, il funzionamento e l'appartenenza ad una sezione di bilancio.
Accertamento:	Rilevare un fatto amministrativo nel sistema delle scritture contabili.
Accreditare un conto:	Iscrivere un importo nella sezione avere.
Addebitare un conto:	Iscrivere un importo nella sezione dare.
Capitalizzare:	Iscrivere, tra le immobilizzazioni materiali e immateriali dell'attivo patrimoniale, costi di utilità pluriennale.
Chiudere un conto:	Determinare il saldo del conto, escludendo che possano affluire altri importi.
Conto:	Unità elementare di un sistema di rilevazioni aziendali che mirano a determinare e rappresentare i fatti di gestione dell'Agenzia ed i suoi risultati.
Contropartita:	Assegnazione contabile, nella sezione opposta, di un conto pertinente al fatto amministrativo che ha dato origine alla rilevazione.
Esercizio:	Ciclo di gestione svolto in un periodo amministrativo,



**AGENZIA
DELLE
DOGANE**

coincidente solitamente all'anno solare.

Mastro :	Insieme di conti omogenei accesi in un dato sistema contabile.
Partita doppia:	Tecnica contabile nella quale ogni transazione viene registrata mantenendo l'uguaglianza tra il dare e l'avere.
Quadrare un conto:	Verificare l'equivalenza tra addebiti e accrediti, evidenziando le partite a saldo.
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio :	Risultato economico netto dell'Agenzia.
Riconciliazione di saldi:	Operazione mediante la quale si individuano le cause di discordanza tra i saldi dei conti risultanti dal sistema contabile e i corrispondenti saldi provenienti da fonti esterne.
Saldo :	Differenza tra la somma dei valori di addebito e di accredito registrati in uno stesso conto.
Saldo di apertura :	Rappresenta il saldo dell'esercizio precedente dei conti patrimoniali e d'ordine, riportati a nuovo.
Saldo di chiusura :	Rappresenta il saldo dei conti risultanti al termine di un determinato periodo.
Sezione del conto :	Forma grafica del conto a sezioni divise nel quale si hanno due distinte colonne (dare e avere) per la registrazione degli importi.
Situazione dei conti:	Prospetto riepilogativo dei saldi di tutti i conti indicati in dare o in avere a seconda della sezione eccedente. Espone, inoltre, il



**AGENZIA
DELLE
DOGANE**

risultato lordo determinato dalla differenza tra i saldi dare e avere dello stato patrimoniale e del conto economico.

Tenere un conto:

Tenere aperta la serie di valori che formano il conto.